

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 1012 DEL 21/01/2021

OGGETTO: Rivalutazione sismica delle opere di sbarramento della diga di Occhito e delle opere accessorie e Studio sismotettonico – Affidamento consulenze specialistiche ed approvazione schemi di contratto - FSC 2014-2020 – Piano operativo “Infrastrutture” – Delibera CIPE n. 25/2016 – n. 54/2016 e n. 12/2018 – Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutture esistente – Linea di Azione n. 4: “Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della diga di Occhito” (n. arch. 267 Regione Puglia). CUP: J35B19000330001. CIG: 85948831D4. CIG: 8594899F04.

IL PRESIDENTE

Vista la relazione dell'Area Ingegneria – Settore Nord Fortore del 04.01.2021, dalla quale si rileva che:

- il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per le Dighe con nota 15836 del 05.07.2018 ha richiesto al Consorzio, in qualità di Concessionario, di integrare le verifiche di sicurezza sismica della diga di Occhito e delle opere accessorie ai sensi delle Norme tecniche di cui al D.M. 26.06.2014 (NTD) ed al D.M. 14.01.2018 (NTC);
- tanto è stato richiesto anche quale adeguamento ed approfondimento dello “Studio del comportamento sismico della diga di Occhito e delle opere di scarico superficiale” datato ottobre 2007, predisposto dal Consorzio con la consulenza del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell’Università di Roma – La Sapienza, trasmesso con nota n. 11104 in data 09.06.2008 al Ministero delle Infrastrutture – Direzione Dighe – Ufficio di Napoli e riscontrato con osservazioni nella Relazione istruttoria del luglio 2015 redatta dall’Ufficio Strutture e Geotecnica della Direzione Generale Dighe di Roma;
- lo “Studio di rivalutazione sismica” dovrà inoltre tenere conto delle ulteriori Linee Guida e Circolari emanate, in particolare il Voto n. 7 del 2018 del Consiglio Superiore dei LL.PP. “Verifiche sismiche delle grandi dighe ai sensi del D.M. 26.06.2014 (NTD) e del D.M. 14.01.2008 (NTC) – Note esplicative”, nonché dell’introduzione dell’obbligo di adeguati studi sismotettonici di cui al D.M. 26.06.2014 (NTD), i cui contenuti sono stati oggetto di specifiche Linee Guida (anno 2017) emanate sulla base di un accordo tra la Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture e l’Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- con note della Direzione Generale Dighe, prot. n. DGEN/7836 del 10/04/2015 e prot. n. DGEN/7581 del 06/04/2016, e con nota dell’Ufficio Dighe di Napoli, prot. n. 9984 del 04/05/2016, si prescriveva espressamente di estendere la rivalutazione sismica anche alle “opere accessorie”;
- il Consorzio ha predisposto il “Documento Preliminare alla Rivalutazione Sismica - DPRS” previsto dalla Direzione Generale Dighe, come da nota prot. n. 6660 del 18.03.2019, quale documento programmatico delle attività (acquisito e giudicato conforme a quanto prescritto dalla stessa Direzione Generale Dighe, come da nota prot. n. 5602 del 06.03.2020), nel quale è prevista l’effettuazione della rivalutazione sismica attivando collaborazioni con l’Università La

Sapienza di Roma e con l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna (nello stesso documento emerge, inoltre, la necessità di definire un cronoprogramma delle attività compatibile con i tempi ristretti fissati dal finanziamento di seguito richiamato);

- il Consorzio ha sottoscritto un primo accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Dighe, relativamente al finanziamento nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture - Asse tematico D “Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente” - Linea d'azione “Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe”: diga di Occhito (n. arch. 267) - Regione Puglia – Delibera Cipe n. 54/2016, per € 1.500.000,00, integrato successivamente con la sottoscrizione di un secondo accordo integrativo (“Addendum”) - Delibera CIPE n. 12/2018 - per € 500.000,00;
- detto finanziamento, di complessivi € 2.000.000,00, prevede una serie di “Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della diga di Occhito”, tra cui, la “Rivalutazione sismica” dello sbarramento e delle “opere accessorie” e lo “Studio sismotettonico”;
- gli studi relativi alla “Rivalutazione sismica” delle opere di sbarramento e delle opere accessorie connesse ed allo “Studio sismotettonico” del sito da cui far derivare l'azione sismica di progetto hanno carattere prevalentemente di ricerca scientifica, in quanto le verifiche del comportamento sismico di opere complesse come gli sbarramenti e le opere di scarico, nonché la definizione di modelli calibrati di risposta sismica locale sulla base di specifici studi sismotettonici, non sono attualmente riscontrabili nel know-how del mondo professionale, rappresentando campi di ricerca tutt'ora oggetto di speculazione scientifica, che necessitano di elaborazioni ed analisi non codificate;
- si ritiene di individuare gli affidatari di dette attività di studio nell'ambito del mondo accademico, potendo così contare sulla operatività nell'ambito dei campi di ricerca più avanzati;
- per la “Rivalutazione sismica” si propone il Dipartimento di Ingegneria Geotecnica dell'Università La Sapienza di Roma, con il quale nella seconda metà del primo decennio degli anni 2000 è stato avviato un insieme di attività, che ha permesso di definire in prima approssimazione il comportamento dinamico del rilevato di Occhito sulla scorta dei dati allora disponibili ed ha portato alle conclusioni di cui allo Studio su richiamato;
- alla luce della recente evoluzione normativa nonché a seguito della variazione dei criteri di classificazione sismica del territorio italiano che comporta una significativa modifica delle azioni sismiche e considerate le prescrizioni della Direzione Dighe, si intende avviare idonee simulazioni numeriche tenendo a base gli studi e le esperienze pregresse;
- le argomentazioni innanzi esposte giustificano la scelta di affidare al Dipartimento di Ingegneria Geotecnica dell'Università La Sapienza di Roma lo studio del comportamento sismico delle opere di sbarramento e delle opere accessorie interconnesse, in quanto lo stesso risulta in possesso dei dati e dei risultati pregressi, nonché del know-how necessario, avendo maturato recenti esperienze scientifiche nel settore specifico;
- per lo “Studio sismotettonico”, con la rivalutazione della pericolosità sismica e la definizione degli accelerogrammi di riferimento, si propone il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, che si è occupato direttamente del Catalogo dei Forti Terremoti dell'area mediterranea ed ha definito procedure standardizzate per la caratterizzazione geofisica, anche in via sperimentale, di un gran numero di terreni (amplificazioni e smorzamenti) e la dinamica di strutture anche di rilievo internazionale, vantando numerose pubblicazioni su riviste internazionali e numerose tesi magistrali e di dottorato anche su dighe in terra ed a gravità; lo stesso Dipartimento ha partecipato, altresì, alla classificazione geofisica delle stazioni delle reti sismometriche nazionali ed internazionali

acquisendo confidenza in termini di affidabilità ed incertezza del dato e con i dati di input, fondamentali per tutte le fasi di studio;

- sulla base di uno “schema di convenzione” redatto dal Consorzio e del “Documento Tecnico” allegato è stata acquisita la disponibilità (con nota prot. cons. n. 23343/2020) del Dipartimento di Ingegneria Geotecnica dell’Università La Sapienza di Roma, che ha formulato la richiesta economica di € 100.000,00 (oltre ad IVA), ritenuta congrua;
- analogamente, sulla base di uno “schema di convenzione” redatto dal Consorzio e del “Documento Tecnico” allegato è stata acquisita la disponibilità (con nota prot. cons. n. 23480/2020) del Dipartimento di Fisica dell’Università Alma Mater Studiorum di Bologna, che ha formulato la richiesta economica di € 44.000,00 (oltre ad IVA), ritenuta congrua;

Visti gli “schemi di convenzione” innanzi menzionati ed i “documenti tecnici” agli stessi allegati;

Considerato che ricorrono i presupposti per l’adozione della procedura di affidamento prevista dall’art. 63 comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto di confermare la nomina dell’ing. Raffaele Fattibene, Direttore Area Ingegneria dell’Ente, quale Responsabile del Procedimento per la procedura di affidamento in questione;

Ritenuto, quindi:

- di affidare dette attività come segue:
 - a) la “Rivalutazione sismica” delle opere di sbarramento della diga di Occhito e delle opere accessorie connesse all’Università La Sapienza di Roma, per un importo di € 100.000,00 (oltre ad IVA);
 - b) lo “Studio sismotettonico” all’Università Alma Mater Studiorum di Bologna, per un importo di € 44.000,00 (oltre ad IVA);
- di approvare lo “schema di convenzione” (ed il “documento tecnico” allegato) tra il Consorzio e l’Università La Sapienza di Roma e quello tra il Consorzio e l’Università Alma Mater Studiorum di Bologna, redatti per disciplinare lo svolgimento delle rispettive attività;
- di adottare la presente determinazione in via d’urgenza, in considerazione della necessità di procedere all’affidamento delle attività di studio di che trattasi nei termini previsti dalla convenzione stipulata con il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per le Dighe;

Accertato che la spesa relativa sarà imputata alla Missione 5, Programma 1, Macroaggregato 205, Capitolo 171 dell’esercizio finanziario 2021 presentando, lo stesso, sufficiente disponibilità;

Con i poteri di cui all’art. 15 del vigente statuto consortile,

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, che qui si richiama per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di affidare le seguenti attività come appresso specificato:
 - a) la “Rivalutazione sismica” delle opere di sbarramento della diga di Occhito e delle opere accessorie connesse (CIG: 85948831D4) all’Università La Sapienza di Roma (p.IVA 02133771002), per un importo di € 100.000,00 (€ 122.000,00 IVA compresa);
 - b) lo “Studio sismotettonico” (CIG: 8594899F04) all’Università Alma Mater Studiorum di Bologna (p.IVA 01131710376), per un importo di € 44.000,00 (€ 53.680,00 IVA compresa);
- di approvare lo “schema di convenzione” (ed il “documento tecnico” allegato) tra il Consorzio e l’Università La Sapienza di Roma e quello tra il Consorzio e l’Università Alma Mater Studiorum di Bologna, redatti per disciplinare lo svolgimento delle rispettive attività;

- di imputare la relativa spesa alla Missione 5, Programma 1, Macroaggregato 205, Capitolo 171 dell'esercizio finanziario 2021 presentando, lo stesso, sufficiente disponibilità;
- di confermare la nomina dell'ing. Raffaele Fattibene, Direttore Area Ingegneria dell'Ente, quale Responsabile del Procedimento per la procedura di affidamento in questione.

La presente determinazione, avente carattere d'urgenza per le motivazioni indicate in premessa, sarà sottoposta a ratifica nella prossima riunione del Consiglio d'Amministrazione.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo consorziale per sette giorni consecutivi a decorrere dal 22/01/2021.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)